Il caffè riduce il rischio di tumore del colon-retto

caffe-tazzine-b2d630d6

Un consumo moderato di caffè - da una a due tazzine al giorno - sarebbe associato a una riduzione del 26% delle probabilità di sviluppare il tumore del colon-retto. E il rischio tende a diminuire anche fino al 50% per chi assume più di 2,5 porzioni di caffè al giorno (compreso quello decaffeinato). A suggerirlo è un nuovo studio condotto dai membri della University of Southern California, studio che ha preso in esame un campione di oltre 5.100 uomini e donne con diagnosi di tumore del colon-retto, e un altro campione di 4.000 uomini e donne senza la malattia. I partecipanti hanno riferito il loro consumo giornaliero di caffè (di qualunque tipo, compreso quello istantaneo e quello decaffeinato), ed hanno fornito informazioni in merito ad altri fattori che potrebbero influenzare il rischio di questo tipo di tumore, compresa la storia familiare di cancro, la dieta, l'attività fisica e il vizio del fumo.

«La buona notizia - racconta al sito scienzenotizie.it l’autrice dello studio Stephanie Schmidt - è che il rischio di cancro al colon retto è ridotto al minimo a prescindere dal sapore o dal tipo di caffè». La caffeina infatti, da sola, ha proprietà protettive per l’intestino, dato che i risultati dello studio sono gli stessi sia con l’uso di caffè normale, sia con il consumo di caffè decaffeinato. Tuttavia gli autori hanno osservato che sono necessarie ulteriori indagini prima che sia possibile sostenere che bere il caffè potrebbe diventare come una sorta di misura preventiva contro questa malattia.